

Proponente: 29.B
Proposta: 2020/683
del 29/12/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1854
del 29/12/2020

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

**OGGETTO: PROROGA DELLE CONVENZIONI DI PROSSIMA SCADENZA CON I
CENTRI SOCIALI CITTADINI. ANNO 2021**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.03.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 225 del 30.11.2020 e' stata approvata l'ultima variazione di Bilancio di Previsione 2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del sindaco;
- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.105 del 30.05.2016 sono state approvate le Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni dei centri sociali;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n.112 del 31.05.2016 è stata approvata la "Ridefinizione delle convenzioni con i Centri Sociali del territorio sulla base delle nuove Linee guida di indirizzo", approvandone lo schema tipo di convenzione tra l'Amministrazione comunale e i Centri Sociali;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n.92 del 22.06.2017 sono stati approvati i criteri di riduzione della somma dovuta dai Centri Sociali a titolo di concorso alle spese di gestione a fronte della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o migliorie concordate in attuazione delle Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni dei Centri Sociali;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale RUD n. 1291 del 02.12.2019 a seguito dell'esito dell'Avviso pubblico per la conduzione del Centro Polifunzionale Foscatò, è stata approvata la convenzione per la conduzione del Centro Sociale Foscatò con il Centro Sociale "Foscatò" APS fino al 31.09.2020 poi prorogata a dicembre 2020;

- con i seguenti provvedimenti sono state approvate le seguenti convenzioni per la conduzione dei Centri sociali:

CENTRO SOCIALE	PROVVEDIMENTO	DATA	SCADENZA
BIASOLA	AD RUAD 745	19/9/2017	31/12/2019
BUCO MAGICO	AD RUAD 1423 DD RUD 1465	12/12/2017 11/12/2018	31/12/2019 31/12/2020
CATOMES TOT	DD RUD 631	20/07/2016	31/12/2019
FOGLIANO	DD RUD 629	20/07/2016	31/12/2019
FOSCATO	DD RUD 1291	02/12/2019	31/12/2020
GATTAGLIO	AD RUAD 880	23/08/2017	31/12/2019
LA FONTANA	AD RUAD 982	11/07/2016	31/12/2019
LA FORNACE	DD RUD 630	20/07/2016	31/12/2019
LA MIRANDOLA	AD RUAD 1017	18/07/2016	31/12/2019
LA CAPANNINA PARADISA	DD RUD 628	20/07/2016	31/12/2019
MONTENERO	DD RUD 627	20/07/2016	31/12/2019
NUOVO GRAMSCI LA CASETTA	DD RUD 1600	20/12/2018	31/12/2019
PRIMAVERA	AD RUAD 996	14/07/2016	31/12/2019
QUARESIMO	AD RUAD 1135	11/08/2016	31/12/2019
ROSTA NUOVA	AD RUAD 998	14/07/2016	31/12/2019
TASSELLI	AD RUAD 1000	14/07/2016	31/12/2019
TRICOLORE	DD RUD 333	03/04/2018	31/12/2019
VASCA CORBELLI	AD RUAD 1116	05/08/2016	31/12/2019
VENEZIA	AD RUAD 1112	05/08/2016	31/12/2019
VILLAGGIO STRANIERI	AD RUAD 294	21/03/2018	31/12/2019

- con determinazione dirigenziale RUD n. 1514 del 20.12.2019 le convenzioni con i Centri sociali in essere ed aventi scadenza **31.12.2019** sono state prorogate fino al **31.12.2020** agli stessi patti e condizioni, in quanto si è ritenuto necessario nell'interesse pubblico garantire continuità alle attività e prestazioni attivate per il benessere sociale, la manutenzione, la gestione, l'utilizzo delle strutture, nonché la pubblica fruizione delle stesse, in attesa dell'individuazione dei nuovi modelli di gestione destinati ad emergere come esiti dal Laboratorio Urbano, previsto dal programma di lavoro all'interno delle linee strategiche del Documento Unico di Programmazione e poi nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno e della conseguente definizione di un nuovo iter di assegnazione tramite procedura ad evidenza pubblica, per l'individuazione dei gestori; con lo stesso atto si è provveduto ad accertare le somme dovute dai centri sociali a titolo di concorso alle spese di gestione per l'anno 2020;

Considerato che :

- a causa della pandemia da COVID 19 nel corso del 2020, a partire da marzo, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 sono stati adottati vari provvedimenti governativi, volti al contenimento del virus sul territorio nazionale che hanno fermato/chiuso diverse attività e servizi, tra cui in particolare quelli svolti presso i Centri Sociali della città;
- con l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 82 del 17 maggio 2020 è stata disposta la riapertura di diverse attività comprese quelle dei Centri Sociali, a decorrere dal 25 maggio 2020, nel rispetto del principio del distanziamento sociale e senza alcun assembramento, previa adozione di specifico protocollo regionale e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali quali misure precise e dettagliate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute degli operatori, dei volontari e degli utenti; ;
- di fatto i Centri Sociali cittadini a seguito delle suddette misure, necessariamente di forte impatto sul distanziamento sociale e che hanno imposto grossi limiti alle attività ricreative e sociali dei centri medesimi e pertanto disincentivanti della frequentazione degli utenti, hanno in parte riaperto in misura ridotta e in parte posticipato la riapertura, anche per poter ottemperare ai diversi obblighi sanitari indicati per i locali tecnici e per gli spazi comuni (pulizia, disinfezione e sanificazione generale);
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24.10.2020 è stata disposta, e nei decreti successivi sempre confermata, la sospensione delle attività di vari centri di aggregazione sociale/sportiva/culturale, comprese quelle dei Centri Sociali, al fine di contribuire alla limitazione degli spostamenti delle persone e, soprattutto, delle occasioni di contatti sociali, evitando drasticamente ogni possibile situazione di assembramento;
- i Centri Sociali cittadini e le altre realtà di aggregazione presenti sul territorio sono stati pertanto di nuovo chiusi a partire dal 25 OTTOBRE 2020 FINO AD OGGI e comunque fino a nuove disposizioni;
- la chiusura completa per pandemia COVID-19 per un periodo così lungo ha rappresentato per i centri sociali una emergenza umana ed economica senza precedenti, pertanto le associazioni di riferimento, **ARCI e ANCESCAO**, hanno espresso la richiesta all'Amministrazione fin dall'inizio della crisi pandemica di mettere in **campo azioni tese a permettere ai centri sociali di superare questo delicato momento**, tenendo conto dei mesi di chiusura e delle difficoltà economiche per adeguarsi alle normative al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei volontari e dei cittadini;
- proprio per queste ragioni con determinazione dirigenziale RUD n. 638 del 21.05.2020 è stata disposta la sospensione in via d'urgenza dell'emissione delle fatture relative alla prima rata del concorso alle spese di gestione dovuto dai Centri sociali per l'anno 2020 in conseguenza della chiusura delle loro attività istituzionali a causa dello stato emergenziale da Covid-19, come da intervenute disposizioni legislative, al fine di dare risposta alle esigenze segnalate dalle associazioni di riferimento e supportare i centri sociali;

- con determinazione dirigenziale RUD n. 591 del 20.07.2020 si è provveduto ad annullare l'emissione delle fatture relative alla prima rata del concorso alle spese di gestione dovuto dai Centri Sociali per l'anno 2020 con conseguente rideterminazione dell'importo annuale, quantificazione delle mancate entrate e riduzione dei relativi accertamenti;
- con determinazione dirigenziale RUD n. del .2020 si è provveduto ad approvare la rideterminazione del concorso alle spese di gestione dovuto dai centri sociali per l'intero anno 2020, vista la loro chiusura ed il blocco della realizzazione delle loro attività istituzionali , a fronte della nuova situazione di emergenza epidemiologica nazionale.

Considerato che:

l'attuale situazione di emergenza epidemiologica costituisce una circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione delle convenzioni suindicate e causa di forza maggiore che ha oggettivamente impedito la regolare esecuzione dei servizi in oggetto a partire dall'8 marzo 2020 fino al 25 maggio 2020 e successivamente dal 25 ottobre al 31 dicembre 2020 ed oltre.

i Centri Sociali durante l'anno 2020 sono stati chiusi indicativamente per oltre 4 mesi e di fatto nel periodo limitato alla riapertura effettiva - hanno in parte riaperto in misura ridotta ,imitando gli orari e gli accessi , per poter ottemperare ai diversi obblighi sanitari indicati per i locali tecnici e per gli spazi comuni (pulizia, disinfezione e sanificazione generale) come indicato dalle misure di contenimento obbligatorie , di forte impatto sul distanziamento sociale e che hanno imposto notevoli limitazioni alle attività ricreative e sociali dei centri medesimi e pertanto disincentivanti della frequentazione degli utenti;

proprio a fronte di questa situazione di emergenza con lettera PG. 220593/2020 le associazioni di riferimento, **ARCI e ANCESCAO, hanno** espresso la richiesta all'Amministrazione di prorogare le convenzioni in essere a tutto l'anno 2021 a fronte della situazione di estrema difficoltà e valutato che molte delle convenzioni in oggetto scadranno il 31/12/2020, ma che di fatto, a causa della pandemia e delle restrizioni dettate dai vari DPCM per le realtà associative, non sono state usufruite appieno se non per il periodo estivo;

nonostante questa situazione di emergenza a partire dall'estate, dopo la sospensione causata dal lockdown nazionale, è stata avviata l'attività prevista dal Laboratorio Urbano per la trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere, attraverso uno specifico percorso di co-design realizzato attraverso il contributo di professionisti;

l'esito di questo percorso ha definito, sulla carta, un prototipo di progetto di Casa di Quartiere che potrebbe trasformarsi nell'obiettivo della manifestazione di interessi per l'assegnazione dei centri stessi ad associazioni o enti del Terzo Settore, con la finalità di realizzare effettivamente la trasformazione dei centri sociali in centri multiservizi èer le comunità dei quartieri su cui insistono;

A tal fine e' stata approvata una **convenzione con Anci Emilia Romagna per l'elaborazione di un percorso giuridico-amministrativo di analisi delle forme di relazione collaborativa fra ente locale ed ETS alla luce della riforma del terzo**

settore che da una parte indichi i contenuti della nuova manifestazione di interesse e dall'altra possa costituire anche una sorta di innovazione amministrativa nell'applicazione delle disposizioni del nuovo Codice del Terzo Settore anche per altre amministrazioni pubbliche dell'Emilia-Romagna; tale collaborazione porterà alla predisposizione di un report entro dicembre 2020 ed alla valutazione di una traslazione e replicabilità del modello proposto entro il 31 marzo 2020

Preso atto che :

con deliberazione di Giunta Comunale del 29 dicembre 2020 sono stati approvati gli INDIRIZZI OPERATIVI PER GARANTIRE LA FUNZIONE SOCIALE E LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI SEDI DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI al fine della realizzazione di un Piano Straordinario di Intervento sui Centri Sociali del Comune - previa iscrizione a Bilancio delle relative risorse e all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche – piano straordinario che a questo punto di rende necessario per sopperire al ritardo della messa in sicurezza infrastrutturale dei centri stessi dovuta al fatto che, sempre in ragione della pandemia da Coronavirus, nel corso del 2020 il Servizio Lavori Pubblici ed Ingegneria ed Edifici ha dovuto fare fronte a un carico di lavoro straordinario ed urgente di messa in sicurezza degli edifici scolastici per consentire il distanziamento sociale che, già in primavera, costituiva la condizione necessaria per la ripresa delle attività didattiche in presenza;

l'atto di Giunta Comunale del 29 dicembre 2020, preso atto quindi della impossibilità di accertare l'effettiva disponibilità degli immobili comunali che ospitano i centri sociali a nuovi assegnatari, ha disposto in particolare di :

dare mandato alla Dirigente del Servizio Partecipazione di provvedere con successivi provvedimenti - assicurando lo svolgimento dell'iter amministrativo secondo tempistiche strettamente necessarie all'espletamento dello stesso – ad attivare le procedure atte a mantenere in vigore il rapporto convenzionale tra Comune ed Centri Sociali 2021 per il **primo semestre dell'anno 2021** , in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, approvazione che darà il via alla realizzazione del Piano Straordinario di Intervento sui Centri Sociali;

dare mandato al Dirigente del Servizio Ingegneria ed edifici di realizzare gli opportuni sopralluoghi nei centri sociali cittadini così da verificare lo stato manutentivo attuale e quindi consentire la definizione del Piano Straordinario di Intervento dei centri sociali e il relativo livello di priorità/gravità/importanza;

di sospendere fino al momento della verifica delle informazioni tecniche sugli immobili e comunque fino alle nuove assegnazioni - l'applicazione del criterio di riduzione su base percentuale sul concorso alle spese di gestione per la realizzazione di interventi diretti quali migliorie oppure manutenzione straordinaria sugli immobili a favore dei gestori dei Centri sociali cittadini – al fine di evitare sovrapporsi di competenze nonché artificiosi prolungamenti delle convenzioni in essere e per far sì che il nuovo iter relativo alle nuove assegnazioni sia guidato dal principio di massima trasparenza e pubblicità;

Valutata la situazione di estrema necessità ed urgenza - al fine di mantenere attivo un presidio sul territorio - controllo realizzato e garantito dalle Associazioni che

gestiscono i centri sociali, soprattutto dal momento in cui questi luoghi potranno essere riconsegnati alla fruizione pubblica e alla pubblica utilità, **si ritiene opportuno quindi :**

prorogare i termini di scadenza delle attuali convenzione con i Centri sociali in scadenza al 31.12.2020 – secondo lo schema sotto meglio precisato - fino alla data del **30.06.2021**

dando atto che con successivo provvedimento nell'anno 2021 **verrà** allineata la parte contabile a quella giuridico-contrattuale e verranno quantificate le entrate al pertinente capitolo di bilancio 6282 – Prodotto PEG 2021_PD_9507;

solo ad avvenute verifiche tecniche dello stato manutentivo attuale delle sedi dei centri sociali cittadini - al fine di consentire la definizione del Piano Straordinario di Intervento dei centri sociali e il relativo livello di priorità/gravità/importanza – potrà essere intrapreso l'iter amministrativo delle nuove assegnazioni , con possibilità di ulteriori rimodulazioni temporali delle convenzioni in essere a fronte di problemi strutturali e/o eventuale aggravamento della situazione epidemiologica ,

Visto lo schema sotto riportato ove meglio precisate le convenzioni con i Centri sociali cittadini e la loro proroga :

CENTRO SOCIALE	PROVVEDIMENTO	SCADENZA CONVENZIONI ORIGINARIE	SCADENZA ATTUALE	PROROGA CONVENZIONI
BIASOLA	AD RUAD 745	19/9/2017	31/12/2020	30/06/2021
BUCO MAGICO	AD RUAD 1423 DD RUD 1465	12/12/2017 11/12/2018	31/12/2019 31/12/2020	30/06/2021
CATOMES TOT	DD RUD 631	20/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
FOGLIANO	DD RUD 629	20/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
FOSCATO	DD RUD 1291	02/12/2019	31/12/2020	30/06/2021
GATTAGLIO	AD RUAD 880	23/08/2017	31/12/2020	30/06/2021
LA FONTANA	AD RUAD 982	11/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
LA FORNACE	DD RUD 630	20/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
LA MIRANDOLA	AD RUAD 1017	18/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
LA CAPANNINA PARADISA	DD RUD 628	20/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
MONTENERO	DD RUD 627	20/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
NUOVO GRAMSCI LA CASETTA	DD RUD 1600	20/12/2018	31/12/2020	30/06/2021
PRIMAVERA	AD RUAD 996	14/07/2016	31/12/2020	30/06/2021

QUARESIMO	AD RUAD 1135	11/08/2016	31/12/2020	30/06/2021
ROSTA NUOVA	AD RUAD 998	14/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
TASELLI	AD RUAD 1000	14/07/2016	31/12/2020	30/06/2021
TRICOLORE	DD RUD 333	03/04/2018	31/12/2020	30/06/2021
VASCA CORBELLI	AD RUAD 1116	05/08/2016	31/12/2020	30/06/2021
VENEZIA	AD RUAD 1112	05/08/2016	31/12/2020	30/06/2021
NUOVO VILLAGGIO STRANIERI	AD RUAD 294	21/03/2018	31/12/2020	30/06/2021

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante " Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19," pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid 19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 23 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il DPCM del 28 marzo 2020, con oggetto "Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020";
- il DPCM del 2 aprile 2020, avente ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DPCM 17 maggio 2020 "Decreto Rilancio" e relativa ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n.82 del 17 maggio 2020
- l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 82 del 17 maggio 2020 con cui è stata disposta la riapertura di diverse attività comprese quelle dei Centri Sociali, a decorrere dal 25 maggio 2020,
- l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 87 del 23 maggio 2020 - Allegato 2 -
- il Decreto Legge 125 del 7 ottobre 2020;
- il DPCM 18 ottobre 2020
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.195 del 17.10.2020;
- il DPCM 24 ottobre 2020
- il DPCM del 3 novembre 2020, avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 216 del 12.11.2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.218 del 20.11.2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.223 del 27.11.2020;
- il Decreto Legge n.158 del 2 dicembre 2020;
- il DPCM 3 dicembre 2020;

Visti:

- il "Testo unico degli Enti Locali" D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107;
- il D.Lgs. 50/2016 art. 107;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

D E T E R M I N A

1. di prorogare le convenzioni con i centri sociali cittadini sottoindicati aventi scadenza 31.12.2020 fino al 30.06.2021– periodo quantificato sulla base del periodo di sospensione delle attività dei Centri Sociali e della loro chiusura nell'anno 2020 a fronte della situazione emergenziale nonche' al fine della realizzazione di un Piano Straordinario di Intervento sui Centri Sociali del Comune - prima di addivenire ad altri iter amministrativi di assegnazione :

CENTRO SOCIALE	PROVVEDIMENTO	SCADENZA ATTUALE	PROROGA CONVENZIONI
BIASOLA	AD RUAD 745	31/12/2020	30/06/2021
BUCO MAGICO	AD RUAD 1423 DD RUD 1465	31/12/2019 31/12/2020	30/06/2021
CATOMES TOT	DD RUD 631	31/12/2020	30/06/2021
FOGLIANO	DD RUD 629	31/12/2020	30/06/2021
FOSCATO	DD RUD 1291	31/12/2020	30/06/2021
GATTAGLIO	AD RUAD 880	31/12/2020	30/06/2021
LA FONTANA	AD RUAD 982	31/12/2020	30/06/2021
LA FORNACE	DD RUD 630	31/12/2020	30/06/2021
LA MIRANDOLA	AD RUAD 1017	31/12/2020	30/06/2021
LA CAPANNINA PARADISA	DD RUD 628	31/12/2020	30/06/2021
MONTENERO	DD RUD 627	31/12/2020	30/06/2021
NUOVO GRAMSCI LA CASETTA	DD RUD 1600	31/12/2020	30/06/2021
PRIMAVERA	AD RUAD 996	31/12/2020	30/06/2021
QUARESIMO	AD RUAD 1135	31/12/2020	30/06/2021
ROSTA NUOVA	AD RUAD 998	31/12/2020	30/06/2021
TASSELLI	AD RUAD 1000	31/12/2020	30/06/2021
TRICOLORE	DD RUD 333	31/12/2020	30/06/2021
VASCA CORBELLI	AD RUAD 1116	31/12/2020	30/06/2021
VENEZIA	AD RUAD 1112	31/12/2020	30/06/2021
NUOVO VILLAGGIO STRANIERI	AD RUAD 294	31/12/2020	30/06/2021

2. di dare atto pertanto della nuova durata dei contratti in oggetto, con il posticipo del termine contrattuale dal 31 dicembre 2020 al 30 GIUGNO 2021, fermi restando integralmente tutti i patti e condizioni regolanti le suddette convenzioni ;
3. di dare atto che con deliberazione di GC del 29.12.2020 e' stato sospeso per tutta la durata della proroga e fino a nuove assegnazioni l'applicazione del criterio di riduzione su base percentuale sul concorso alle spese di gestione per la realizzazione di interventi diretti di miglorie/manutenzione sugli immobili – al fine di evitare artificiosi prolungamenti delle convenzioni in essere e per far si' che l'iter relativo alle nuove assegnazioni sia guidato dal principio di massima trasparenza e pubblicità ;
4. **di dare atto che con successivo provvedimento nell'anno 2021 verrà** allineata la parte contabile a quella giuridico-contrattuale e verranno quantificate le entrate al pertinente capitolo di bilancio 6282 - Prodotto 2021_PD_9507;
5. **di dare atto** che le convenzioni in oggetto potrebbero essere ulteriormente modificati con successivi provvedimenti , a seguito dell'eventuale aggravamento della situazione epidemiologica o a seguito dell'esito dei sopralluoghi tecnici – entrambi eventi urgenti e gravi tali da mantenere misura di emergenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento alle associazioni nazionali ARCI ed ANCESCAO di affiliazione dei Centri Sociali cittadini ed a tutti i Centri Sociali in convenzione;
7. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
8. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Nicoletta Levi

